



1906

Stazione di Merano

L'edificio della stazione di Merano, costruito nel 1906 nelle aggraziate linee dello Jugendstil (Art Nouveau), forma con il "Kurhaus", i Grand Hotel Palace ed Emma, nonché altri edifici di quell'epoca, un insieme dall'atmosfera unica. L'edificio della stazione è stato posto sotto tutela artistica nell'aprile del 2004. Esso rappresenta uno dei pezzi forti architettonici tra le stazioni storiche in Sudtirolo ed è ancora oggi conservato in forma originale.

INDIRIZZO *Stazione di Merano, piazza Stazione*

CONTATTI *RFI Gruppo Ferrovie dello Stato, tel. 0471 313507*

Azienda di Cura Merano, tel. 0473 272000



La "nuova stazione" di Merano in una pubblicazione celebrativa del 77° Incontro degli Studiosi di Scienze Naturali e dei Medici di lingua tedesca del 1905. Disegno a penna di Tony Grubhofer.



Nel 1892 il medico meranese Franz Tappeiner destinò una somma di 50.000 fiorini all'allestimento di una passeggiata sulle pendici di Monte Benedetto. Partendo dalla gola della Gilf, lungo un tracciato a serpentine in dolce declivio, si giunge sin quasi nel cuore della città. "Uno splendido connubio tra nord e sud, tra ambiente alpino e vegetazione mediterranea". Theodor von Christomannos.

STAZIONE DI MERANO

La stazione di Merano è architettonicamente uno dei pezzi forti nel panorama delle stazioni storiche del Sudtirolo. La società ferroviaria Bolzano-Merano la progettò in proprio come capolinea e la mise in esercizio nel 1881. Dopo la prosecuzione della linea verso la val Venosta la vecchia stazione venne demolita e quindi sostituita nel 1906 da una nuova costruzione realizzata su di una superficie molto più vasta a nordovest della precedente. Le sue forme Jugendstil (Art Nouveau) distinguono questo edificio da tutte le altre stazioni e lo rendono unico.

L'elemento di particolarità della stazione di Merano, ancor oggi conservata nelle forme originali, è dato anche dal suo armonizzarsi con altri importanti edifici realizzati nella Merano di epoca asburgica, quando era un mondano luogo di cura. Il Kurhaus, i Grand Hotel Palace ed Emma, il Bellevue e il Kaiserhof, al pari di altri edifici dello stesso periodo, formano un insieme dal carattere unico che costituisce uno dei maggiori elementi di fascino di Merano.

L'edificio della stazione è sotto tutela artistica dall'aprile del 2004. Dall'esterno offre un aspetto ben curato. L'atmosfera da chiosco, il ristorante piuttosto anonimo e l'arredo interno sono in netto contrasto con

l'architettura dello stabile. Sull'area della stazione si sono aggiunte negli anni varie strutture funzionali come mensa, impianti sportivi, ripostigli, torre idrica e rifornitore per motrici diesel.

L'officina è stata nel frattempo trasformata in deposito per automotrici ed offre un aspetto più curato della vecchia rimessa per locomotive, anch'essa ancor oggi conservata.

La stazione di Merano è posta dal 2004 sotto tutela artistica. Di qui parte anche la ferrovia della Val Venosta in direzione di Malles, riattivata nel 2006.

